

Verbale n. 2 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30/01/2018

Il giorno 30 gennaio 2018, alle ore 18.00, presso l'aula insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" di Staranzano, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Dante Alighieri" di Staranzano per discutere il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Modalità pubblicazione verbale sul sito dell'istituto;
3. Programma Annuale 2018;
4. Fondo minute spese E.F. 2018;
5. Attività negoziale del Dirigente Scolastico _ Deroga;
6. Radiazione residui attivi;
7. Implementazione/aggiornamento/revisione PTOF: progetti a.s. 2017/18;
8. Progetti PON. Azione 10.2.1A-FSEPON –FR-2017-31: programmazione e assunzione in bilancio;
9. Progetti PON: criteri di accesso, individuazione e determinazione compensi;
10. Delega al Dirigente Scolastica implementazione PTOF;
11. Regolamento collaboratori esterni, Revisione e approvazione;
12. Convezione Associazione 4704;
13. Donazioni;
14. Concessione utilizzo locali scolastici;
15. Uscita in autonomia alunni Scuola secondaria di I grado: modalità;
16. D.Lgs. 62/2017 valutazione alunni, criteri, modalità di informazione alle famiglie;
17. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Dirigente scolastico dott.ssa Flaviana Zanolla

Componente genitori:

Cassaro Simona, Deiuri Federica, Giovinazzo Gianfranco, Malisan Cristina, Marchisio Carla, Pauluzzi Giulia, Percocco Serena

Componente docenti:

Arich de Finetti Martina, Blason Roberta, Bruno Lucrezia, Burri Deborah, Martin Paola.

Componente ATA: Bon Luigi

Assenti: Braida Isabella, Diani Patrizia e Vettach Chiara

Verbalizzante: Arich de Finetti Martina

Partecipa alla seduta la DSGA Caterina Chiriatti

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente del Consiglio d'Istituto dà lettura della pagina mancante del verbale della riunione del Consiglio d'Istituto del 12 dicembre 2017. Si procede alla delibera.

Votazione: si astiene Paola Martin. 13 voti favorevoli su 14.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto chiede che venga fornito ai genitori la documentazione relativa al progetto What's Up come previsto al punto 6 del verbale n. 1 del 12 dicembre 2017.

2. Modalità pubblicazione verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico espone al Consiglio d'Istituto le preoccupazioni avanzate dal precedente Consiglio in merito alla presenza di dati sensibili all'interno dei verbali e la conseguente richiesta di oscurare parti di verbale. Al termine di una breve discussione sul punto

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA N. 10

all'unanimità di pubblicare integralmente sul sito i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico, la dott.ssa Flaviana Zanolla, precisa che ogni delibera si intende immediatamente approvata e l'Amministrazione scolastica può quindi procedere all'emanazione di ogni atto conseguente.

3. Programma Annuale 2018

La Dirigente scolastica propone di anticipare la trattazione di alcuni punti che richiedono la presenza all'interno del Consiglio della DSGA.

La Dirigente Scolastica ricorda che tra le competenze dell'organo rientra segnatamente l'approvazione del Programma Annuale predisposto dal Dirigente scolastico. Specifica che l'analisi del Consiglio di Istituto è esclusivamente di natura qualitativa e risiede nel verificare la corrispondenza tra il Piano Triennale dell'offerta Formativa e il Programma Annuale; la verifica della regolarità contabile e della legittimità amministrativa compete, invece, al collegio dei revisori del MIUR. La Dirigente Scolastica prosegue spiegando che il Programma Annuale risponde agli obiettivi di miglioramento e all'impianto progettuale che l'Istituto si è dato. Infine procede a una breve illustrazione del Programma Annuale.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n. 44 dd 1/02/2001;
- Viste le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2018 – Nota MIUR prot. n. 19107 dd. 28 settembre 2017;
- Viste le comunicazioni relative ad assegnazioni di risorse di Istituzioni pubbliche e private;
- Visto il P.T.O.F. 2016-2018, approvato dal Consiglio di istituto in data 12/01/2016 - aggiornato nelle sedute dd. 1/12/2016 - 12/12/2017 e in coerenza con le previsioni del piano stesso;
- Vista la relazione illustrativa prot. n. 399/A6 predisposta dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- Vista La proposta della Giunta Esecutiva dd. 30/01/2018;

DELIBERA n. 11

all'unanimità di approvare il "Programma Annuale 2018" i cui valori in sintesi sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1/02/2001.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	€ 200.200,67
Finanziamenti previsti per l'anno 2018	€ 44.697,34
Totale disponibilità anno 2018	€ 244.898,01
Totale uscite programmate anno 2018	€ 190.711,55
Disponibilità Finanziaria da programmare	€ 54.186,46
Totale a pareggio	€ 244.898,01

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

4. Fondo minute spese E.F. 2018

La Dirigente scolastica illustra sinteticamente le finalità del fondo minute spese, chiarisce che è consentito effettuare esborsi fino ad un importo massimo di 70 euro e che la sua gestione compete al Direttore generale dei servizi amministrativi. Date le necessità riscontrate nei passati anni scolastici propone di assegnare al fondo per le minute spese una somma di 500,00 euro.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA n. 12

all'unanimità di quantificare in € 500,00 il fondo delle minute spese gestito direttamente dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, per piccoli e urgenti acquisti di beni di consumo e di servizi, nel rispetto del relativo Regolamento deliberato dal Consiglio di istituto in data 20/05/2011 (delibera n. 14).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

5. Attività negoziale del Dirigente Scolastico - Deroga

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 34, 1° comma del Regolamento di contabilità D.l. n. 44 del 01/02/01, relativo alla procedura di contrattazione svolta direttamente dal Dirigente scolastico;

DELIBERA n. 13

all'unanimità di elevare tale limite a euro 5.000,00 (al netto di IVA), pur considerando il D.Lgs. n. 56/2017. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

6. Radiazione residui attivi

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 6 (c. 4) del Decreto Interministeriale n. 44/2001: Regolamento contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il Programma Annuale 2018;

CONSIDERATO che nell'elenco dei residui attivi allegato al Programma Annuale 2018 è incluso l'accertamento n. 41 dd. 17/12/2016, relativo al saldo del contributo dell'I.C. "Marco Polo" di Grado per c/Fondazione CARIGO per il progetto What's up dell'a.s. 2016/17;

ACCERTATO che le spese sostenute per la realizzazione del progetto What's up e rendicontate all'I.C. di Grado risultano essere di importo inferiore a quello accertato e che quindi il residuo non potrà essere incassato;

VISTA la proposta della Giunta Esecutiva;

DELIBERA n. 14

all'unanimità di apportare al Programma Annuale 2018 la seguente modifica per la RADIAZIONE DEL SEGUENTE RESIDUO ATTIVO:

ANNO	n. accertamento	Debitore e tipologia credito	importo residuo	annotazioni
2017	41	I.C. "Marco Polo" Grado - Contributo progetto What's up a.s. 2016/17	50,07	importo speso e rendicontato inferiore ad accertato

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

7. Implementazione/aggiornamento/revisione PTOF: progetti a.s. 2017/18

La Dirigente scolastica comunica al Consiglio d'Istituto che la candidatura progettuale presentata dalla Scuola dell'Infanzia per l'Azione 10.2.1 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" è stata accettata. Esprime soddisfazione al riguardo, ricorda tuttavia come la gestione di progetti finanziati con fondi dell'Unione Europea sia soggetta a vincoli formali severi in relazione alla rendicontazione finanziaria e amministrativa, comporti per l'Istituto un'esposizione finanziaria importante e costituisca un onere aggiuntivo per gli Uffici amministrativi.

Invita infine l'insegnante Roberta Blason a presentare il progetto e le sue articolazioni. L'insegnante illustra il progetto di giocoleria circense, ne sottolinea il legame con il territorio e, nello specifico, con lo Staranzano Busker Festival, mette in evidenza gli aspetti inclusivi e relazionali del medesimo, il potenziamento dell'area motoria ed emotiva, della conoscenza del proprio corpo e le ricadute anche a livello cognitivo. Il Consiglio d'Istituto mostra apprezzamento per l'iniziativa e, in particolare, valuta positivamente il legame con il territorio.

Al termine della presentazione del progetto

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera n. 114 del Consiglio di Istituto del 15/05/2017, relativa all'adesione all'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa prot. n. 1953 dd. 21/02/2017, presentando la propria candidatura con il progetto della Scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che con nota MIUR prot. n. AOODGEFID/197 dd. 10/01/2018 è stato autorizzato il Progetto della scuola dell'infanzia G. Rodari di Staranzano "Tutti sotto il tendone" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

VISTO il P.T.O.F. 2016-2018, approvato dal Consiglio di istituto in data 12/01/2016 - aggiornato nelle sedute dd. 1/12/2016 - 12/12/2017;

VISTA la scheda progettuale "A scuola di circo: Tutti sotto il tendone" presentata dalle referenti del progetto insegnanti Blason Roberta e Volk Serena;

DELIBERA n. 15

con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto, l'inserimento nell'area 4 del vigente P.T.O.F. del progetto "A scuola di circo: Tutti sotto il tendone" della scuola dell'infanzia "G. Rodari".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Esce il sig. Bon

8. Progetti PON. Azione 10.2.1A-FSEPON –FR-2017-31: programmazione e assunzione in bilancio

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera n. 114 del Consiglio di Istituto del 15/05/2017, relativa all'adesione all'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa prot. n. 1953 dd. 21/02/2017, presentando la propria candidatura con il progetto della Scuola dell'Infanzia;

VISTA la Nota MIUR prot. n. AODGEFID/38447 del 29/12/2017 relativa alla pubblicazione delle graduatorie, da cui si evince che il progetto è collocato in posizione utile per l'ottenimento del finanziamento;

CONSIDERATO che con nota MIUR prot. n. AODGEFID/197 dd. 10/01/2018 è stato autorizzato il Progetto della scuola dell'infanzia G. Rodari di Staranzano "Tutti sotto il tendone" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

VISTO il P.T.O.F. 2016-2018, approvato dal Consiglio di istituto in data 12/01/2016 - aggiornato nelle sedute dd. 1/12/2016 - 12/12/2017 e 30/01/2018;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio prot. n. 385/A6 dd. 29/01/2018;

DELIBERA n. 16

con n. 13 voti favorevoli l'assunzione dell'importo complessivo di euro 19.911,60 nel modello A – ENTRATE – aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche" – voce 01 – "Finanziamenti UE" (fondi vincolati) e nel modello A – USCITE – aggregato di spesa P13 - Codice Progetto 10.2.1a-FSEPON-FR-2017-31, così come inserito in sede di stesura e approvazione dello Programma Annuale 2018.

L'importo è pari a quanto autorizzato con la nota MIUR prot. n. AODGEFID/197 dd. 10/01/2018.

Le spese saranno effettuate come previsto nella stessa nota autorizzativa. Eventuali variazioni dell'importo autorizzato saranno oggetto di opportuna modifica di bilancio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

9. Progetti PON: criteri di accesso, individuazione e determinazione compensi

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera n. 114 del Consiglio di Istituto del 15/05/2017, relativa all'adesione all'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa prot. n. 1953 dd. 21/02/2017, presentando la propria candidatura con il progetto della Scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che con nota MIUR prot. n. AODGEFID/197 dd. 10/01/2018 è stato autorizzato il Progetto della scuola dell'infanzia G. Rodari di Staranzano "Tutti sotto il tendone" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

ATTESO che il Collegio Docenti del 23 gennaio 2018 ha deliberato i criteri per l'individuazione degli allievi destinatari dei corsi;

DELIBERA n. 17

con n. 13 voti favorevoli l'adozione dei seguenti criteri per l'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLIEVI DESTINATARI DEI CORSI:

- Frequenza scolastica negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19.
- Età anagrafica. Il progetto sarà indirizzato a tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- Attenzione ambienti di apprendimento alternativi ed efficaci.
Il progetto si propone di facilitare gli apprendimenti coerenti con le indicazioni ministeriali con attenzione agli ambienti di apprendimento, alle metodologie e ai linguaggi alternativi come canali facilitanti per gli apprendimenti efficaci degli obiettivi specifici
- Promuovere ambienti e situazioni inclusive.
Nell'ottica della personalizzazione degli interventi e della progettazione di ambienti inclusivi, formativi per tutti, promuovere esperienze apprenditive che tengano conto delle diverse modalità dell'agire e del fare dei bambini

frequentanti la scuola. Pertanto, nell'eterogeneità formativa dei bambini grandi delle diverse sezioni della scuola dell'infanzia, la progettualità è stata orientata col'attenzione all'individuazione dei bisogni speciali emersi dalle considerazioni collegiale dei docenti nei diversi gruppi di lavoro per l'inclusione, dove sono emerse esigenze formative specifiche nei profili già monitorati anche dalle:

- certificazioni L. 104/92.
- prese in carico dalle aziende sanitarie.
- osservazioni dal gruppo docenti per l'inclusione "gruppo agio" (disarmonie evolutive, fragilità comportamentali, emotivo relazionali, disagi socio-familiari, fragilità interculturali di bambini stranieri).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la delibera n. 114 del Consiglio di Istituto del 15/05/2017, relativa all'adesione all'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'Offerta Formativa prot. n. 1953 dd. 21/02/2017, presentando la propria candidatura con il progetto della Scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che con nota MIUR prot. n. AOODGEFID/197 dd. 10/01/2018 è stato autorizzato il Progetto della scuola dell'infanzia G. Rodari di Staranzano "Tutti sotto il tendone" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto si rende necessaria l'individuazione di "figure di sistema" quali "Tutor" - "Esperto" e "Referente alla valutazione";

ATTESO che il Collegio Docenti del 23 gennaio 2018 ha individuato il "Referente alla valutazione" e deliberato i criteri per la selezione delle figure di "Tutor" e di "Esperto";

DELIBERA n. 18

con n. 13 voti favorevoli l'adozione dei seguenti requisiti e criteri per il **RECLUTAMENTO DOCENTI ESPERTI**

1. REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

- Incarico di docente presso l'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" di Staranzano (*nel caso di individuazione interna all'Istituto*);
- Titolo di studio valido per l'insegnamento delle discipline per le quali si è proposto;
- Come ulteriore requisito per accedere alla selezione è imprescindibile la buona conoscenza e l'idonea capacità di utilizzo dei principali applicativi windows (word, excel, etc.), dei principali browser per la navigazione internet e della posta elettronica;
- Esperienze professionali specifiche relative al profilo richiesto.

2. CRITERI PER LA SELEZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI TABELLA DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Titolo	Punteggio	Max punti
1) Possesso titoli di studio		
- Vecchio ordinamento universitario, ovvero la corrispondente classe di laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento, congruenti con le finalità del modulo progetto	Punti 20 per votazione 110/110 lode Punti 15 per votazione 110/110 Punti 10 per votazione da 101/a 109/110 Punti 5 per votazione fino 100	Max20
- Laurea triennale congruente con le finalità del modulo-progetto	Punti 15 per votazione 110/110 lode Punti 10 per votazione da 101/a 109/110 Punti 5 per votazione fino a 100 Punti 2 con votazione < a 100	Max15

<p>2) Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Master o dottorato di ricerca congruenti con le finalità del modulo- progetto, conseguito presso Università in Italia o all'estero della durata minima di un anno -Corsi di perfezionamento, diploma o attestato di corsi di specializzazione o di borse di studio o Laurea congruenti con le finalità del modulo-progetto, della durata minima di un anno. 	<p>Punti 5 x Master massimo 3</p> <p>Punti 5 per titolo massimo 2</p>	<p>Max 15</p> <p>Max 10</p>
<p>3) Competenze Specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente Commissione Progettazione PON di riferimento - Altri titoli culturali/professionali congruenti con le finalità del modulo- progetto, acquisito presso istituti, Enti, pubblici e privati, ed associazioni accreditate per la formazione o aggiornamento attinenti alle finalità del modulo-progetto con una durata almeno di 18 ore (a titolo puramente esemplificativo: BES, INVALSI, OSCE-PISA ecc. ecc.) 	<p>Punti 10</p> <p>Punti 5 per ogni titolo massimo 2</p>	<p>Max 10</p> <p>Max 10</p>
<p>4) Esperienze da formatore/tutor in progetti PON</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenza in corsi PON formazione Alunni e/o docenti congruenti con finalità al modulo-progetto -Tutor d'aula/Facilitatore/valutatore in corsi PON 	<p>Punti 1 per ogni ora</p>	<p>Max 5</p> <p>Max 5</p>
<p>5) Competenze informatiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patente Europea tipo ECDL ed equipollenti attestati diversi da ECDL o altri corsi organizzati da organismi accreditati a livello internazionale di durata minima di 30 ore 	<p>Punti 1 per ogni certificazione delle competenze informatiche</p>	<p>Max 10</p>

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

DELIBERA n. 19

con n. 13 voti favorevoli l'adozione dei seguenti requisiti e criteri per il **RECLUTAMENTO DOCENTE TUTOR**

1. REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE:

- Incarico di docente presso l'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" di Staranzano (nel caso di individuazione interna all'Istituto);
- Buona conoscenza e idonea capacità di utilizzo dei principali applicativi windows (word, excel, etc.), dei principali browser per la navigazione internet e della posta elettronica.

2. CRITERI PER LA SELEZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR
TABELLA DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Titolo	Punteggio	Max punti
Possesso titoli di studio - Vecchio ordinamento universitario, ovvero la corrispondente classe di laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento, congruenti con le finalità del modulo progetto - Laurea triennale congruente con le finalità del modulo-progetto - In assenza di laurea: Diploma di scuola secondaria di 2°	Punti 20 per votazione 110/110 lode Punti 15 per votazione 110/110 Punti 10 per votazione da 101/a 109/110 Punti 5 per votazione fino 100	Max20
	Punti 10 per votazione 110/110 lode Punti 8 per votazione da 101/a 109/110 Punti 5 per votazione fino a 100 Punti 2 con votazione < a 100	Max10
	Punti 5	Punti 5
2) Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento - Master o dottorato di ricerca congruenti con le finalità del modulo- progetto, conseguito presso Università in Italia o all'estero della durata minima di un anno - Corsi di perfezionamento, diploma o attestato di corsi di specializzazione o di borse di studio o Laurea congruenti con le finalità del modulo- progetto, della durata minima di un anno.	Punti 5 x Master massimo 3	Max 15
	Punti 5 per titolo massimo 2	Max 10
3) Competenze Specifiche - Componente Commissione Progettazione PON di riferimento - Altri titoli culturali/professionali congruenti con le finalità del modulo- progetto, acquisito presso istituti, Enti, pubblici e privati, ed associazioni accreditate per la formazione o aggiornamento attinenti alle finalità del modulo-progetto con una durata almeno di 18 ore (a titolo puramente esemplificativo : BES, INVALSI, OSCE-PISA ecc. ecc.)	Punti 10	Max 10
	Punti 5 per ogni titolo massimo 2	Max 10
4) Esperienze da formatore/tutor in progetti PON - Docenza in corsi PON formazione Alunni e/o docenti congruenti con finalità al modulo-progetto - Tutor d'aula/Facilitatore/valutatore in corsi PON	Punti 1 per ogni ora	Max 5
	Punti 5	Max 5
5) Competenze informatiche - Patente Europea tipo ECDL ed equipollenti attestati diversi da ECDL o altri corsi organizzati da organismi accreditati a livello internazionale di durata minima di 30 ore	Punti 1 per ogni certificazione delle competenze informatiche	Max 10

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Per quanto riguarda i compensi, la Dirigente scolastica comunica che nell'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE e nelle lettere di Autorizzazione del progetto questi sono già determinati nella seguente misura oraria:

- esperto euro 70,00 (omnicomprensivi)
- tutor euro 30,00 (omnicomprensivi)
- referente della valutazione euro 30,00 (omnicomprensivi)
- D.S. - direttore del corso euro 25,00 (lordo dipendente)
- D.S.G.A. e Assistente amministrativo rispettivamente euro 18,50 e euro 14,50 (come da tabelle n. 5 e 6 allegate al vigente C.C.N.L. comparto scuola).

Si anticipa per coerenza della trattazione il punto 11.

Rientra il sig. Bon

11. Regolamento collaboratori esterni, Revisione e approvazione

La Dirigente scolastica chiarisce che il regolamento attualmente in vigore deve essere integrato per tener conto delle modifiche richieste dall'adesione all'Avviso pubblico del MIUR PON-FSE per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa.

La Dirigente scolastica precisa che è imprescindibile tener conto dell'impianto contabile definito dalla legge nazionale e, nello specifico del Decreto Interministeriale n. 44 dd 1/02/2001, che prevede una ricognizione delle specifiche professionalità interne prima di procedere al conferimento di incarichi esterni.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275 "Regolamento in Materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale 1/2/2001 n. 44, con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, 2° comma, del D.l. 1/2/2001 n. 44, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n. 297 (attribuzioni del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva);

VISTA la delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 12/12/2011 relativa all'adozione del regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi agli esperti esterni;

CONSIDERATA la necessità di apportare delle modifiche/integrazioni al succitato regolamento;

DELIBERA n. 20

All'unanimità di aggiornare il regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi agli esperti esterni, che costituirà parte integrante del Regolamento d'Istituto, come di seguito indicato:

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.l. n. 44 del 1/2/2001, le procedure ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel **P.T.O.F.**

Art. 2 - Requisiti professionali

1. Per ciascuna attività o progetto deliberati nel **P.T.O.F.** per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di ESPERTI, il Collegio Docenti, o al suo interno la commissione di progetto, stabilisce i requisiti minimi in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere per svolgere l'attività o l'insegnamento.

Art. 3 - Criteri di scelta degli esperti

1. Il Dirigente, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**PTOF**) e dei progetti, verifica la disponibilità del personale interno all'Istituzione scolastica in sede di Collegio Docenti o con apposito avviso interno. **Nel caso il procedimento di individuazione del personale interno abbia esito negativo, l'Istituzione scolastica può ricorrere a esperti esterni che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico che andranno ad assumere attraverso le seguenti 2 procedure alternative:**

- a) Istituzione delle collaborazioni plurime previste dall'art. 35 del vigente CCNL Scuola;
- b) Stipulazione di contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7c. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

L'individuazione avverrà mediante avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola, sul proprio sito web o in altra forma pubblica ritenuta più opportuna.

2. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre.

3. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 4. - Individuazione dei contraenti

1. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa.

2. La comparazione dovrà essere fatta sulle offerte pervenute nei termini prestabiliti. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché rispondente ai requisiti richiesti.

3. La valutazione sarà effettuata attraverso l'assegnazione di un punteggio indicato nello specifico avviso e, in ogni caso, sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine:

- congruenza dell'attività professionale e scientifica del candidato con gli obiettivi formativi dell'attività per la quale è bandita la selezione;
- qualità e affidabilità riscontrata in precedenti rapporti di lavoro instaurati con l'Istituto Comprensivo per il livello di qualificazione professionale.

4. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo e per la predisposizione di una graduatoria.

Art. 5 - Esclusioni

1. L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica e che comportano una spesa equiparabile ad un rimborso spese e comunque di modica entità, che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate;
- b) al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (incarichi ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso);
- c) la peculiarità della prestazione o la specificità dell'intervento, in relazione alle specifiche competenze richieste, che non consentano forme di comparazione;
- d) il Dirigente Scolastico può procedere a trattativa diretta qualora non fosse presentata alcuna domanda in risposta all'avviso di cui all'art. 3 c. 1 del presente regolamento oppure nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste;
- e) particolare urgenza, non imputabile all'Istituto, che renda impossibile l'esperimento di procedure comparative di selezione.

Art. 6 - Determinazione del compenso

1. Ove non fissato per legge dalla normativa di riferimento, il compenso massimo da corrispondere all'esperto viene determinato in relazione ai seguenti criteri:

- disponibilità finanziaria nel Programma Annuale del progetto da attuare,
- attività oggetto dell'incarico,
- quantità e qualità dell'attività,
- eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri.

Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del DSGA, determina il corrispettivo per i singoli contratti che, comunque, è compreso tra € 25,00 ed un massimo di € 35,00 per ogni ora di lezione e di € 17,50 per ogni ora funzionale. **Gli importi sono da intendersi "loro dipendente"**.

Il limite massimo di € 35,00 e di € 17,50 è motivato dal principio di equità di trattamento economico tra il personale esperto esterno e il personale docente interno, a cui spetta il compenso stabilito dal vigente CCNL.

2. I compensi al personale esterno impegnato nei progetti PON FSE sono erogati nel limite di quanto stabilito nelle note MIUR di autorizzazione dei progetti.

3. I compensi da corrispondere ad esperti esterni in base all'art. 5 del presente regolamento non può superare l'importo complessivo di € 2.000,00 pro-capite per anno scolastico.

4. Possono essere stabiliti compensi orari differenziati rispetto alla tipologia dell'incarico.

Art. 7 - Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuto, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- eventuali rimborsi spese;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale (art. 2227 del C.C.)

3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico, qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

5. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

6. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

7. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto per il completamento e/o la continuità dei progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

8. È istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

9. L'elenco degli incarichi conferiti a personale esterno sarà pubblicato sul sito web della scuola.

Art. 8 - Limiti alla stipula del contratto con collaboratori esterni

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.l. n. 44 dell'1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- per i quali sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 9 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

10. Delega al Dirigente Scolastico implementazione P.T.O.F.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATO che nel corso dell'anno, possono evidenziarsi nuove necessità formative quali, ad esempio, attività di recupero oppure nuove attività progettuali coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e gli obiettivi del Piano di Miglioramento;

ATTESE le coperture finanziarie;

DELIBERA n. 21

all'unanimità di delegare il Dirigente scolastico, dott.ssa Flaviana Zanolla, all'implementazione del P.T.O.F. nell'a.s. 2017/18 con nuovi progetti urgenti e ad informare il Consiglio d'Istituto dell'integrazione in occasione della successiva seduta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

12. Convezione Associazione 4704

Il punto decade. Il progetto presentato non ha ottenuto il finanziamento e viene quindi meno la stipulazione della Convenzione con l'Associazione 4704.

13. Donazioni

La Dirigente scolastica spiega che compete al Consiglio d'Istituto deliberare in ordine all'accettazione o alla rinuncia di donazioni e alla destinazione di tali donazioni.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la volontà di un genitore di donare all'Istituto n. 1 videoproiettore;
ATTESI i premi ricevuti dalla partecipazione a vari concorsi commerciali

DELIBERA n. 22

all'unanimità di accettare le donazioni ricevute e i premi ottenuti e di destinarli ai plessi indicati nella tabella di seguito riportata:

prodotto	Provenienza	Valore economico	destinazione	note
n. 1 PC HP "15,6" – BS039NL	Concorso "Scuola Facendo" Despar	Euro 329,00	Scuola Primaria "De Amicis"	Bene da inventariare
Stampante a getto d'inchiostro HP officejet 3833 wifi	Concorso "Scuola Facendo" Despar	Euro 49,00	Scuola Primaria "De Amicis"	
Licenza Office 2016 Education	Concorso lpersimply	Euro 119,00	Scuola Primaria "De Amicis"	
Videoproiettore Epson – EB – X41 WH 1024X768	Donazione genitore	Euro 499,00	Scuola Secondaria I grado "D. Alighieri"	Bene da inventariare

14. Concessioni utilizzo locali scolastici

La Dirigente scolastica comunica che in occasione delle prossime elezioni politiche la Scuola Primaria ospiterà i seggi elettorali e risulterà quindi chiusa da venerdì pomeriggio a martedì 6 marzo. Si chiede di verificare se nella giornata di venerdì 2 marzo sarà garantito il servizio mensa.

Si comunica inoltre che in data 27 febbraio 2018 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno richiesto l'utilizzo dell'auditorium per una rappresentazione curata dall'ERT.

Si passa poi a valutare la richiesta di utilizzo dei locali scolastici da parte dell'Associazione ACLE per la 5ª edizione del City Camp.

La Dirigente scolastica dà lettura di alcune comunicazioni scritte del personale docente ed ATA in servizio alla Scuola Primaria in cui si descrive lo stato dei locali al momento della riconsegna alla scuola e si elencano il materiale e gli arredi scolastici sottratti o danneggiati. La Dirigente invita i membri del Consiglio d'Istituto a tener conto anche delle ricadute sul piano educativo di una scorretta gestione degli spazi e degli oggetti. La Presidente del Consiglio d'Istituto ribadisce che non va fatta distinzione tra la natura pubblica o privata dell'associazione, ma va considerata la valenza educativa dell'iniziatica e la capacità dei responsabili di restituire i locali nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi. Dopo una approfondita discussione

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la richiesta dell'Associazione ACLE di utilizzo dei locali scolastici della scuola primaria "De Amicis" per il periodo dal 9/07/2018 al 20/07/2018 per la realizzazione della Vª edizione del City Camp";

ATTESO che negli anni passati la stessa Associazione ha utilizzato gli stessi locali restituendoli in modo diverso da come sono stati consegnati;

CONSIDERATO in particolar modo che alla fine del City Camp 2017 si sono riscontrati dei danneggiamenti ai materiali ed arredi scolastici e i locali non sono stati restituiti puliti adeguatamente;

TENUTO CONTO delle ricadute sul piano educativo degli alunni di una scorretta gestione degli spazi e degli oggetti;

DELIBERA n. 23

con n. 13 voti favorevoli e n. 1 contrario di non concedere i locali all'Associazione Culturale Linguistica Educational per il periodo dal 9/07/2018 al 20/07/2018 per la realizzazione della Vª edizione del City Camp".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

15. Uscita in autonomia alunni scuola secondaria: modalità

Il Dirigente scolastico illustra il disposto dell'art. 19 bis del decreto legge n. 148 del 16/10/2017, convertito in legge 4/12/2017 n. 172 sull'uscita in autonomia degli alunni e segnala che, in particolare per quanto attiene l'espressione "minore degli anni 14", il testo può dar adito a diverse interpretazioni.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il disposto dell'art. 19bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172; CONSIDERATO l'impianto dell'Offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado che contempla lo svolgimento di numerosi corsi e/o laboratori extracurricolari nonché delle lezioni curricolari di strumento dell'indirizzo musicale in orario pomeridiano;

DELIBERA n. 24

all'unanimità

- che la possibilità prevista per i genitori di autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma si estende, anche in ragione dei presupposti indicati nella norma, solo ai minori di anni 14 che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado e
- che l'autorizzazione rilasciata dagli esercenti la responsabilità genitoriale è valida anche per ogni attività autorizzata ed organizzata dall'Istituto Comprensivo alla quale l'alunno/a sia stato formalmente iscritto/a.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

16. D.Lgs. 62/2017: valutazione alunni, criteri, modalità d'informazione alle famiglie

Il Dirigente presenta brevemente le novità contenute nel Decreto Legislativo 62/2017, esplicita il carattere formativo e formante della valutazione, illustra il nuovo impianto valutativo e le modalità di informazione alle famiglie.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D. Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107; ATTESO che il Collegio Docenti del 23 gennaio 2018 ha deliberato i criteri di valutazione relativi alle singole discipline, al comportamento nonché gli indicatori e ai descrittori dei processi formativi e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguito;

DELIBERA n. 25

all'unanimità

- di pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo i criteri di valutazione di cui al D. Lgs. 62/2017 relativi alle discipline e al comportamento deliberati dal Collegio Docenti per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- di aggiornare il P.T.O.F. nelle sezioni relative alla valutazione e di darne pubblicazione nel sito dell'Istituto Comprensivo;
- di informare privatamente, mediante raccomandata, le famiglie degli alunni che hanno ottenuto esiti inferiori alle loro capacità;
- di informare tutte le famiglie, mediante circolare, che nel registro elettronico è indicata la percentuale di assenze effettuate rispetto al monte ore personalizzato e, per i soli alunni che hanno effettuato un numero di assenze prossimo al 25%, una informativa scritta per mezzo lettera del numero di assenze effettuato.

17 Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti oggetto di discussione, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.10.

La verbalizzante
Martina Arich de Finetti



Il Presidente del C.I.
Federica Deiuri

